

Istanza n.15

Arengo del
04/10/2015

ISTANZA D'ARENDO

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti
Lorella Stefanelli e Nicola Renzi
Palazzo Pubblico
Piazza della Libertà
47890 – San Marino

* * * * *

I sottoscritti cittadini, anche nella propria qualità di genitori della classe terza elementare di un Plesso scolastico della Repubblica di San Marino, avvalendosi della facoltà riconosciuta dagli Statuti e dalle Leggi di Questa Repubblica, rivolgono all'Ecc.ma Reggenza rispettosa Istanza d'Arengo, affinché:

1) sia presa in esame nello specifico la normativa esistente in materia di attribuzione degli incarichi e di gestione delle richieste di trasferimento. In particolare si chiede:

- che l'insegnante a cui è stata assegnata una cattedra debba obbligatoriamente almeno completare il ciclo scolastico iniziato, prima di poter avanzare richiesta di trasferimento. Ciò al fine di garantire la continuità nell'insegnamento, a tutela del correlato diritto degli studenti, soprattutto se appartenenti alle scuole elementari e medie;

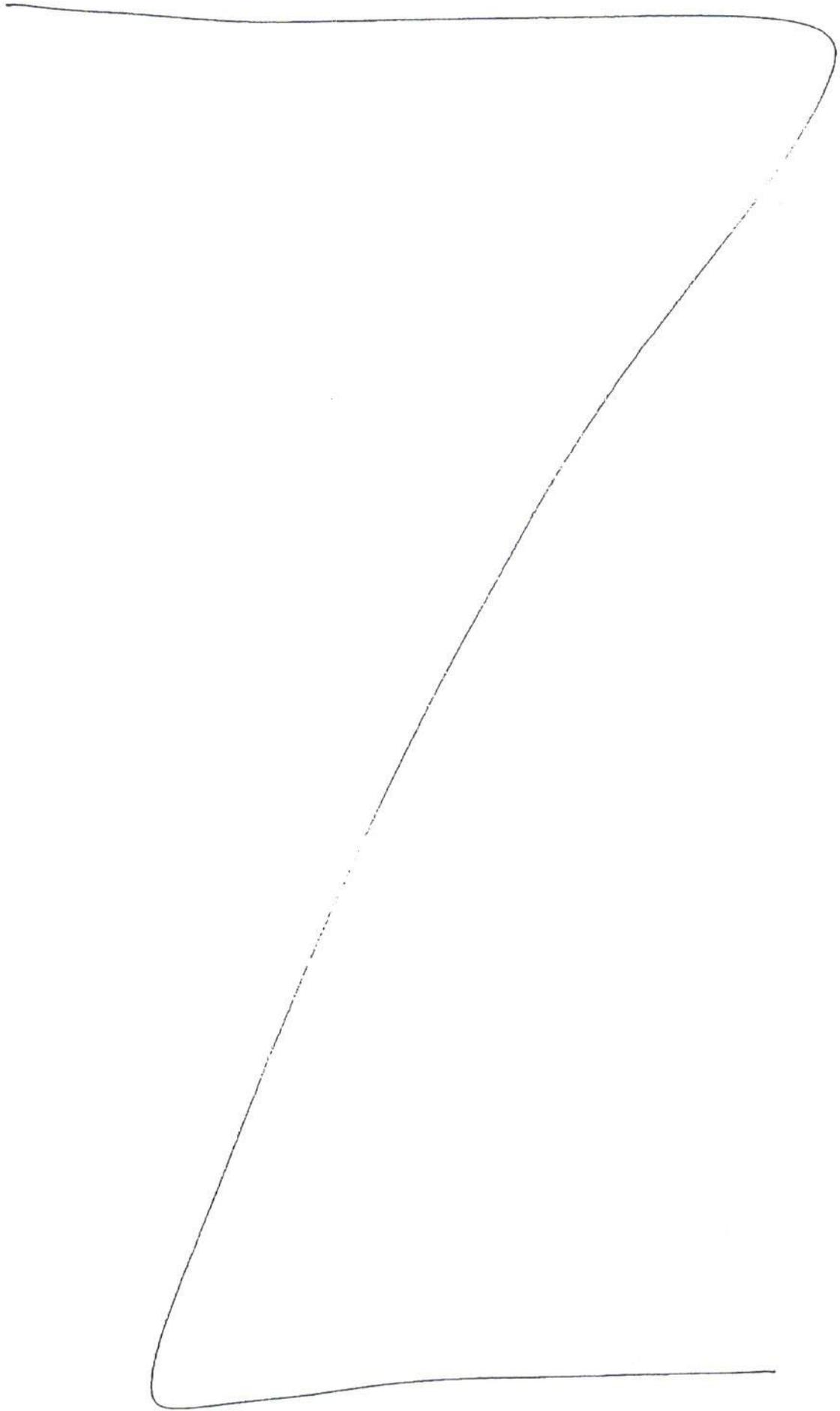
- che venga inserito l'obbligo di motivazione nelle richieste di trasferimento dell'insegnante;

- che vengano create liste distinte per chi vuole assumere il ruolo di insegnante di sostegno e per chi invece vuole assumere una cattedra ordinaria di insegnamento.

E ciò affinché qualora un insegnante abbia scelto di accettare il ruolo di insegnante di sostegno, non possa contestualmente "prenotare" anche la cattedra ordinaria e subentrare di diritto all'insegnante che in quel momento le fa da supplente.

Tutto questo consentirebbe:

727



428

a) una più corretta formazione degli insegnanti che in tal modo dovrebbero acquisire competenze specifiche e specializzate;

b) di garantire la continuità del ciclo scolastico con la garanzia per gli studenti di rapportarsi, per tutta la durata del ciclo, con il medesimo insegnante, consentendo sia allo studente, che agli insegnanti stessi, di costruire quel fondamentale rapporto di fiducia che sta alla base di una corretta educazione scolastica;

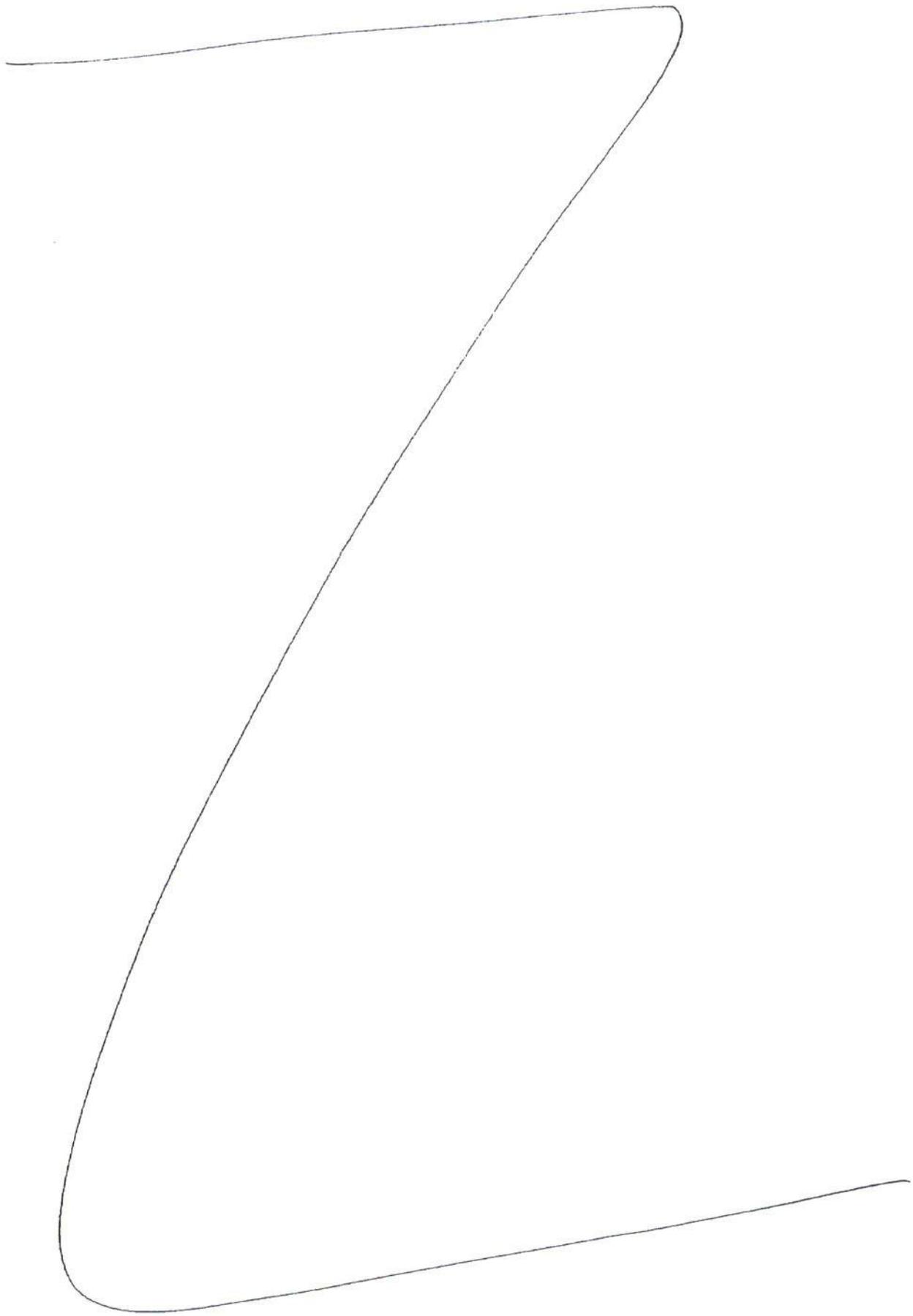
c) di riqualificare tutto il sistema scolastico sammarinese;

d) di monitorare, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, l' idoneità alla mansione dell'insegnamento che non è un semplice lavoro ma una Vocazione.

2) sia presa in esame la normativa relativa, ovvero introdotte nuove norme, che stabiliscano una verifica psico - fisica dei dipendenti pubblici preposti alle funzioni e servizi relativi all'insegnamento ad ogni livello (scuola dell'Infanzia, scuola elementare, scuola media, Liceo, Università), ma anche dei dipendenti pubblici in genere, collocati in settori sensibili quali Struttura Sanitaria e Ospedaliera, Forze dell'Ordine ecc.

Ci si riferisce, a quelle situazioni in cui nel corso del rapporto di lavoro il dipendente dell'amministrazione pubblica nel settore scolastico di ogni livello ma anche nei settori pubblici sensibili sopra detti, si trovi in uno stato di difficoltà psicologica e fisica che non gli consenta il pieno svolgimento delle proprie funzioni.

Si chiede pertanto che sia svolto un dibattito ed una valutazione di provvedimenti di legge, ivi compresa l'istituzione di apposita Commissione, che consentano la valutazione dello stato di salute, lo spostamento ad altre funzioni e la conseguente diversa retribuzione finché non si ristabiliscano pienamente le condizioni di equilibrio psico - fisico del soggetto interessato.



430

* * *

L'istanza di cui al **punto 1)** nasce dall'esperienza diretta di noi cittadini nonché soprattutto dall'esperienza dei bambini della classe Terza Elementare di un Plesso scolastico della Repubblica di San Marino, i quali ultimi si sono trovati in tre anni a cambiare ben 5 maestre di matematica e ben 2 maestre di Italiano.

E tutto ciò sia a causa della normativa attuale in materia di Sostegno scolastico, che consente all'insegnante di sostegno di "prenotare" la propria cattedra di ruolo e soppiantare il/la supplente che fino a quel momento l'aveva sostituita; sia a causa della normativa relativa ai trasferimenti di plesso da parte dell'insegnante che, se non verrà cambiata, consentirà ancora che insegnanti di ruolo possano cambiare plesso a seconda del proprio esclusivo tornaconto, senza minimamente essere obbligati a garantire almeno per il ciclo scolastico, la continuità nell'insegnamento agli studenti.

Le modifiche richieste, seppur nascenti dall'esperienza di bambini di una scuola Elementare, siamo certi che coinvolgano tutti i livelli scolastici.

L'Istanza di cui al **punto 2)**, va letta in chiave generale in quanto rivolta a tutti quei settori sensibili della Pubblica Amministrazione (Scolastico, Sanitario, Forze dell'Ordine) nei quali la necessità di selezionare il personale in base a verifiche circa l'idoneità psico-fisica è quanto mai pregnante e importante, essendo collegati allo svolgimento delle mansioni di questi settori, i primari diritti della cittadinanza all'Istruzione, alla Salute e alla Sicurezza.

San Marino, 02 Ottobre 2015.

* * * * *

Seguono le firme

47

431